

Risoluzione del 30/07/1991 n. 430288 - Min. Finanze - Tasse e Imposte Indirette sugli Affari

Iva. Ambito di applicazione. Cessioni ed importazioni di campioni gratuiti di modico valore. Definizione di "modico valore". Riferimento agli usi commerciali.

Sintesi: Le cessioni ed importazioni di campioni gratuiti di modico valore non costituiscono, agli effetti dell'IVA, cessioni di beni. Per il significato del concetto di "modico valore", occorre far riferimento agli usi commerciali, restando comunque esclusa l'agevolazione per i campioni aventi valore significativo.

Testo:

Con la nota sopradistinta codesto Dipartimento ha trasmesso uno schema di telex con il quale vengono diramate istruzioni ai propri dipendenti Uffici in ordine alle modalita' applicative dell'art. 31 della L. 29 dicembre 1990, n. 428, per cio' che concerne l'importazione di campioni gratuiti di modico valore.

Al riguardo, nel ritenere di poter condividere il contenuto del telex relativamente alle operazioni di importazione, devesi far presente che analoga norma e' contenuta nell'art. 2, comma 3, lett. d, del D.P.R. 23 ottobre 1972, n. 633, la quale considera come non costituenti cessioni quelle relative a "campioni gratuiti di modico valore appositamente contrassegnati".

A tale riguardo, la scrivente in assenza di disposizione normativa che definisca il concetto di "modico valore" ha ritenuto che nella pratica applicazione debba farsi riferimento agli usi commerciali, restando comunque esclusi dall'agevolazione i beni di valore significativo.

E' appena il caso, infine, di aggiungere che la materia in rassegna e' attualmente oggetto di attento esame da parte degli appositi organismi della Commissione delle Comunita' Europee.